



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno II ottobre 2013 n.21

**DOCUMENTAZIONE**

**PUBBLICAZIONI**

**LEGISLAZIONE  
ACCORDI**

**SENTENZE  
QUESITI  
EVENTI**

**UIL ITAL SERVIZI**

**COLLABORIAMO**



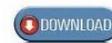
TWITTER



facebook



LinkedIn



[PER SCARICARE](#)

# COORDINAMENTO NAZIONALE UIL SALUTE E SICUREZZA

Roma 24 SETTEMBRE 2013

Il giorno 24 settembre u.s., si è tenuto presso la UIL Confederale, il Coordinamento Nazionale Salute e Sicurezza sul Lavoro della UIL; con la presenza delle Categorie e delle Confederazioni Regionali, si è discusso delle **novità normative a valle della trasformazione in Legge del "Decreto Fare"** e della **Piattaforma Unitaria sui temi su Salute e Sicurezza che verrà presentata nell'Assemblea RLS/RLST che si terrà a Bologna il 16 ottobre prossimo** ( qui trovate tutto il dettaglio dei lavori <http://www.uil.it/newsamb/Default.htm> )

Nella discussione sugli aspetti normativi si sono affrontate in dettaglio le modifiche del Decreto inerenti la Salute e Sicurezza su lavoro

. [http://www.uil.it/Documents/circ.%2074%20prot.%20291%20\\_9.9.13.pdf](http://www.uil.it/Documents/circ.%2074%20prot.%20291%20_9.9.13.pdf)

Tali modifiche hanno portato e porteranno nel prossimo futuro molti problemi sugli aspetti del lavoro con importanti riduzioni di tutele in alcuni settori specifici, a partire dal lavoro precario, edilizia e agricoltura, ecc. Per essere operative tali modifiche dovranno però passare attraverso ulteriori Decreti Attuativi per i quali sono previsti futuri incontri e consultazioni con le Parti Sociali. Sarà quindi possibile utilizzare al meglio questo tempo residuo e queste consultazioni al fine di migliorare l'attuale normativa così modificata in peggio dal Decreto Modifiche importanti quindi che dovranno essere seguite con attenzione dalla Confederazione con il supporto diretto delle Categorie, a partire ovviamente da quelle direttamente interessate. Un lavoro in sinergia che proseguirà nelle sedi competenti istituzionali con il Governo al fine di limitare i danni su queste modifiche apportate dal Decreto del Fare.

Per quel che riguarda la **Piattaforma** (<http://www.uil.it/Documents/circ79-2013.pdf>) si è reso necessario riportare all'interno delle agende sindacali i temi fondamentali della Sicurezza e Salute sul lavoro. Temi che devono essere ripresi a tutti i livelli, in tutti i confronti, in tutti i momenti di analisi, verifica e trattativa, tra le Parti Sociali e le Istituzioni. Ecco quindi la necessità di affrontare questi temi attraverso un documento programmatico da presentare alla prossima Assemblea Unitaria del 16 ottobre p.v. La riunione è continuata con un approfondito dibattito sui temi all'ordine del giorno, con ampie disponibilità da parte di tutti gli intervenuti, per un lavoro congiunto, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi di miglioramento.

Nel corso della giornata è stato illustrato da parte dell'**ITAL**, il Progetto "**Nodi di Rete**".

Tale progetto attuato in collaborazione tra ITAL e UIL, ha lo scopo di fornire consulenza qualificata ad RLS/RLST e Dirigenti UIL in generale su tematiche specifiche di competenza del Patronato su aspetti legislativi e sulle malattie professionali, nello specifico Malattie Muscolo Scheletriche.

Sono stati inoltre presentati i dati aggregati sulla **Banca Dati RLS UIL** (OLTRE 1..247 riferimenti dell'Organizzazione sul territorio e nelle aziende di cui 750 con incarico di RLS, RLST di 11 categorie UIL e presenti in 20 diverse aree territoriali). Si è ribadito l'impegno della UIL e delle Categorie di implementare questa Banca Dati al fine di offrire un servizio importante agli RLS stessi, cercando anche di costruire in dialogo biunivoco e quindi tentare di rispondere alle esigenze che di volta in volta incontrano i RLS.

La riunione è terminata con le conclusioni del Segretario Confederale Paolo Carcassi che ha raccolto tutti gli spunti della riunione ed ha rilanciato l'impegno della Confederazione sui temi in oggetto, sulla base del coinvolgimento di tutti i livelli Confederali e di tutte le Categorie.

## PUBBLICAZIONI

**STRATEGIE DI SSL: UNA RELAZIONE EU-OSHA INDIVIDUA I FATTORI CHIAVE**

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) ha recentemente pubblicato una relazione dal titolo "Analysis of the determinants of workplace occupational safety and health practice in a selection of EU Member States" (Analisi dei determinanti delle prassi nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro in alcuni Stati membri dell'UE), che contiene un'analisi approfondita del modo in cui i fattori ambientali influiscono sugli approcci alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL).

***I cinque fattori che influenzano le politiche di SSL***

La pubblicazione rientra negli studi condotti tra le imprese europee sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER): individua cinque ampie categorie di fattori determinanti:

- **influenze dell'UE e sovranazionali** (per es. legislazione, accordi tra parti sociali, strategie ecc.);
- **governance e regolamentazione nazionali e il sistema relativo alla SSL;**
- **rapporti di lavoro, sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro e processi;**
- **ristrutturazione economica;**
- **altri sistemi connessi** (per es. previdenza sociale, sanità ecc.).

In base ai risultati del progetto, i requisiti imposti dall'Europa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, si traducono in **prassi diverse nei vari Stati membri** in base all'impatto che la politica UE riesce a raggiungere nei singoli Stati, ferme restando alcune caratteristiche del mercato del lavoro (caratterizzato da un'accesa e dinamica globalizzazione e ristrutturazione, a causa dei disavanzi di bilancio e del calo della sindacalizzazione).

**Fattori che influiscono sulla gestione della SSL**

Per quanto riguarda le **principali aree di interesse dell'indagine ESENER**, ovvero la gestione della SSL, la **gestione dei rischi psicosociali e il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti**, i fattori che influiscono sul livello di gestione della SSL in un paese comprendono:

- **l'esistenza o meno di un precedente approccio partecipativo alla gestione della SSL basato su processi;**
- **la percezione dei costi legati all'attuazione e alla conformità legislativa;**
- **l'infrastruttura di supporto disponibile;**
- **il clima politico ed economico in senso più ampio.**

La gestione dei rischi psicosociali è apparsa come un "*sottogruppo avanzato*" di gestione della SSL più in generale; a tale proposito, le organizzazioni con una buona gestione della SSL sono risultate in grado di gestire adeguatamente anche i rischi psicosociali.

Tuttavia, la ricerca dimostra chiaramente la necessità di **una solida strategia di prevenzione in materia di sicurezza e salute sul lavoro**, applicabile in modo transfrontaliero. Una tale strategia contribuirebbe a pilotare gli sforzi a livello nazionale volti a migliorare le prassi nel campo della SSL.

*Fonte: Redazione Insic*

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Strategie-di-SSL-una-Relazione-EU-OSHA-individua-i-fattori-c/f7bfd041-c60b-4e73-915c-9a1d52337906>

**PROGRAMMA CCM 2013, PUBBLICATO ELENCO 52 LETTERE DI INTENTI GIUDICATE CONGRUE**

Pubblicato dal Ccm Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del Ministero della Salute l'elenco delle 52 lettere di intenti riguardanti l'applicazione del Programma Ccm 2013, che sono state ritenute congrue e che si avviano quindi alla procedura di attribuzione di finanziamento.

*Fonte CCM*

<http://www.ccm-network.it/node/1772>

**EDIFICI SCOLASTICI SICURI, SOSTENIBILI ED ADEGUATI ALLE NUOVE ESIGENZE DIDATTICHE, ECCO QUANTO PROPOSTO NELLE NUOVE LINEE GUIDA**

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le nuove "Linee guida per le architetture interne delle scuole", per la corretta progettazione dell'edilizia scolastica. La ridefinizione delle Linee guida, strettamente collegata al piano di innovazione digitale delle scuole, fornisce nuove soluzioni: non più solo aule, ma spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili ed in grado di rispondere a contesti educativi sempre in evoluzione. Tradizionalmente l'aula è sempre stata lo spazio unico della didattica quotidiana, un luogo in cui il docente, posto di fronte ai ragazzi disposti in file di banchi, trasmetteva agli studenti le conoscenze da acquisire. L'aula moderna è ancora uno spazio pensato per interventi frontali ma è ora uno dei tanti momenti di un percorso di apprendimento articolato e centrato

sullo studente. Quindi cambiano radicalmente i principi alla base della progettazione funzionale. La guida, in particolare, fornisce i criteri generali per la progettazione di edifici scolastici, con indicazioni operative su: configurazione e articolazione interna degli edifici; ottimizzazione del sistema edificio/ambiente; scelta dei materiali da utilizzare; materiali da evitare.

Particolare attenzione è dedicata nel testo agli impianti tecnologici, per i quali è necessario puntare sulla flessibilità. Il documento è certamente interessante per tutti i tecnici che operano nel settore della progettazione di edifici ad uso collettivo.

*Fonte Biblus net.*

<http://www.acca.it/BibLus-net/ArticoloCompleto/TabId/80/ItemId/2735/View/Details/Default.aspx>

### **SUVA: LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA TUTELA DELLA SALUTE PER LE PMI DEL SETTORE TERZIARIO**

Il SUVA ha pubblicato un opuscolo rivolto ai datori di lavoro e lavoratori che operano in attività non soggette a rischi particolari, quali le amministrazioni pubbliche, le banche, le assicurazioni e altre aziende che impiegano solo personale d'ufficio e gli studi professionali

*Fonte: SUVA*

[https://extra.suva.ch/suva/b2c/app/displayApp/\(cpnum=1&layout=7.01-15\\_1\\_70\\_68\\_6\\_123&care=4C75C866370940A0E10080000A63035B&cpgsiz=10\)/.do;jsessionid=O8u1BEKmFPMhSqVXiDdt-Z\\_YoS6hQQFykRoe\\_SAP22RpEVgSEgwqhiYqRAndfA\\_f;saplb\\_\\*=\(J2EE505057620\)505057650?rf=7](https://extra.suva.ch/suva/b2c/app/displayApp/(cpnum=1&layout=7.01-15_1_70_68_6_123&care=4C75C866370940A0E10080000A63035B&cpgsiz=10)/.do;jsessionid=O8u1BEKmFPMhSqVXiDdt-Z_YoS6hQQFykRoe_SAP22RpEVgSEgwqhiYqRAndfA_f;saplb_*=(J2EE505057620)505057650?rf=7)

### **PRESSE PIEGATRICI: DISPOSITIVI DI SICUREZZA E INDICAZIONI PER L'IMPIEGO SICURO**

I lavori alla presa piegatrice possono generare possibili lesioni a dita, a mani e braccia, sia lievi che di grave entità. Garantendo però la sicurezza della macchina e fornendo adeguate informazioni e formazione al personale, è possibile ridurre notevolmente il rischio di infortunio associato a questo tipo di macchine. Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Monza e Brianza, ha reso disponibile un documento tecnico ed una lista di controllo per un impiego sicuro delle presse piegatrici.

*Fonte ASL Monza Brianza*

<https://www.necsi.it/news/dettaglio/7799>

### **OMS, HEALTH 2020, GUIDA DELLA STRATEGIA SANITARIA PER L'EUROPA**

Publicato dall'Oms Europa il documento Health 2020. A European policy framework and strategy for the 21st century, testo che illustra Health 2020, la strategia politica sanitaria approvata dai 53 Paesi della Regione europea dell'Oms.

*Fonte Quotidiano Sicurezza*

<http://www.quotidiansicurezza.it/approfondimenti/e-utile-sapere-che/health-duemilaventi-pubblicazione-oms.htm>

### **PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO SERVIZI SANITARI AVIAZIONE - GUIDA OMS**

Si segnala una guida pubblicata, del 2009, dalla sezione europea dell'Organizzazione mondiale della sanità Oms riguardante l'igiene in aviazione. Si tratta di Guida per l'igiene e i servizi igienico-sanitari nel settore dell'aviazione. 3<sup>a</sup> Ed.

*Fonte Quotidiano Sicurezza*

<http://www.quotidiansicurezza.it/sicurezza-sul-lavoro/tutela-della-salute/igiene-aviazione-guida-oms.htm>

### **FORMAZIONE ANTINCENDIO: MANUALE INAIL SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Prodotto dall'INAIL un manuale dal titolo "FORMAZIONE ANTINCENDIO - Gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro". Il manuale contiene: L'incendio e la prevenzione incendi; Valutazione del rischio d'incendio; Il rischio incendio in edifici ad uso ufficio; Protezione antincendio e procedure da adottare in caso d'incendio; Esempio di registro della sicurezza antincendio.

*Fonte INAIL*

[http://www.inail.it/internet\\_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm\\_090037.pdf](http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_090037.pdf)

### **MINISTERO DELLA SALUTE: PROTEGGI LA TUA SCHIENA - LA CORRETTA POSTURA DURANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA È FONDAMENTALE**

Cattive abitudini ed errori, come zaini troppo pesanti o posture scorrette durante lo studio e il gioco, possono creare problemi alla schiena dei nostri ragazzi. Una cattiva postura può contribuire a uno sviluppo inadeguato della muscolatura che sostiene la colonna vertebrale, con conseguente minor elasticità, dolore e a volte atteggiamento di dorso curvo. È nel periodo della scuola che si possono presentare patologie della colonna vertebrale come la scoliosi.

La protezione della schiena del bambino come la corretta gestione del peso dello zaino e la postura durante lo studio e il gioco devono essere collocati all'interno di una più ampia educazione alla salute e alla promozione di corretti stili di vita, soprattutto una sana alimentazione e una buona attività fisica.

**1. Insegnare ai bambini ad assumere una corretta postura appena iniziano ad andare a scuola, sia in posizione eretta che da seduti**

**2. Quando il bambino è seduto, deve mantenere una posizione dritta della colonna vertebrale**

Banchi e sedie devono essere di altezza adeguatamente proporzionata al bambino che li usa

**3. Correggere la postura al bambino anche quando utilizza apparecchi elettronici e videogiochi**

L'uso sempre più frequente di monitor, videogiochi, Ipad, ecc., può favorire una prolungata posizione scorretta e inadeguata

**4. Sport e bambino, diamoci una mossa**

L'attività fisica, fuori e dentro la scuola, è importante, perché nella fase della crescita (in altezza e peso) contribuisce ad allenare la muscolatura del dorso, che sostiene la colonna vertebrale del bambino

**5. Alleggerire zaini e maxi zaini**

Il peso dello zainetto non dovrebbe superare il 10-15 per cento del peso corporeo dell'alunno che lo indossa. Scegliere un modello adeguato all'età e al peso del bambino, con bretelle ampie e imbottite, con un rinforzo schienale e una cintura addominale

**6. Indossare lo zaino in maniera corretta**

Far sì che il carico venga ripartito simmetricamente sul dorso e non su un solo lato: un carico asimmetrico comporta un carico aumentato per la colonna in atteggiamento posturale non fisiologico. Lo zaino deve aderire alla schiena, bisogna perdere un po' di tempo per regolare bene le bretelle. Non portare mai lo zaino su una spalla sola o con la parte inferiore troppo scesa sul bacino

**7. Non sovraccaricare i "trolley"**

Spesso il carico è eccessivo "perché ci sono le ruote", ma il peso rende necessari movimenti bruschi e sollevamenti, anche per brevi tratti, di carichi eccessivi per un bambino

**8. Educare a un corredo scolastico essenziale**

I docenti sono parte attiva nella promozione della salute e della sicurezza dei bambini. Già da qualche anno, le case editrici stampano i testi scolastici in fascicoli, in attesa degli e.book

**9. Prestare attenzione a segnali di possibili problemi alla schiena**

Nel periodo tra la quinta elementare e la prima media i ragazzi si trovano in quella fase dell'età evolutiva in cui possono manifestarsi alcune patologie della colonna vertebrale. Si tratta principalmente della scoliosi idiopatica, del dorso curvo, del mal di schiena (causato a volte da spondilolistesi).

**10. Considerare le insidie di un'età "critica"**

L'ingresso nell'adolescenza può rendere difficile da parte dei genitori e degli insegnanti l'individuazione del problema alla schiena. Spesso una deformità in ipercifosi della colonna vertebrale viene erroneamente scambiata per una postura assunta per timidezza

*Fonte Ministero Salute*

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_3\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dossier&id=19](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dossier&id=19)



## LEGISLAZIONE

**BUONE PRASSI VALIDATE DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE**

- Applicazione sistemi con aghi di sicurezza;
- Nuovo processo di valutazione dei rischi;

*Fonte Ministero del Lavoro*

**PRESTAZIONI SANITARIE RIABILITATIVE – ACCORDO INAIL REGIONE TOSCANA**

Siglata tra Inail e Regione Toscana l'intesa per l'erogazione di prestazioni sanitarie e riabilitative prevista dall'accordo quadro del febbraio 2012.

*Fonte Regione Toscana*

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet\\_salastampa\\_salastampahome\\_newsnewsletter\\_1\\_contentDataFile=UCM\\_097715&\\_windowLabel=internet\\_salastampa\\_salastampahome\\_newsnewsletter\\_1](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet_salastampa_salastampahome_newsnewsletter_1_contentDataFile=UCM_097715&_windowLabel=internet_salastampa_salastampahome_newsnewsletter_1)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE INAIL - ANACAM PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DI CHI LAVORA SUGLI ASCENSORI**

INAIL e ANACAM (associazione nazionale imprese di costruzione e manutenzione ascensori) hanno siglato un recente accordo quadro di collaborazione per implementare il sistema di gestione della sicurezza per le imprese che svolgono attività di installazione e manutenzione nel settore.

Il progetto condiviso prevede lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Sicurezza che sia finalizzato al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro garantendo un ambiente sicuro e la ricerca di strumenti che siano in grado di assicurare questo obiettivo.

*Fonte NECSI*

<http://www.necsi.it/news/dettaglio/7813>

**PREVENZIONE SICUREZZA LAVORO, DATI, QUALITÀ SERVIZI, ACCORDO INAIL E CAPITANERIE DI PORTO**

Siglato il 16 settembre tra Inail e Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto il rinnovo del protocollo d'intesa (2004) riguardante controlli e attività congiunte sulla qualità dei servizi e sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro.

*Fonte INAIL.*

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet\\_salastampa\\_salastampahome\\_newsnewsletter\\_1\\_contentDataFile=UCM\\_097370&\\_windowLabel=internet\\_salastampa\\_salastampahome\\_newsnewsletter\\_1](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet_salastampa_salastampahome_newsnewsletter_1_contentDataFile=UCM_097370&_windowLabel=internet_salastampa_salastampahome_newsnewsletter_1)

**ACCORDO SU SALUTE E SICUREZZA PER IL TRASPORTO AEREO**

È stato sottoscritto nei giorni scorsi un accordo nel settore del trasporto aereo in materia di salute e sicurezza per il personale navigante.

L'accordo con la CAI, che rappresenta sicuramente una tappa importante per il settore, segna la ripresa di un confronto che potrà caratterizzarsi dalla previsione di un rinnovato metodo partecipativo dopo le trasformazioni intervenute pesantemente nel settore e in un'area lavorativa complessa, spesso derogata da norme e regolamenti.

*Fonte sindacale.*

<http://www.portaleconsulenti.it/news.php?item.1805.1>

**SERVIZI AMBIENTALI, ACCORDO QUADRO TRA INAIL, FEDERAMBIENTE E FONDAZIONE RUBES TRIVA**

Fornire risposte integrate e di qualità ai bisogni di salute e sicurezza sul lavoro, in un settore produttivo particolarmente rilevante come quello dell'igiene e del risanamento ambientale, attraverso lo sviluppo di progetti volti alla riduzione sistematica degli infortuni e delle malattie professionali, la diffusione di buone pratiche di carattere tecnico, organizzativo e formativo, e approcci metodologici innovativi, che tengano conto delle evoluzioni tecnico-normative e dell'organizzazione del lavoro.

L'obiettivo dell'accordo quadro di collaborazione, di durata triennale, è stato sottoscritto, presso la sede Inail, dal presidente dell'Istituto, Massimo De Felice, da Daniele Fortini, presidente di Federambiente, l'associazione delle imprese pubbliche che gestiscono la raccolta e il trattamento di circa due terzi dei rifiuti urbani prodotti in Italia, e da Claudio Tarlazzi, vicepresidente della Fondazione Rubes Triva impegnata nella diffusione della cultura della sicurezza nelle imprese con studi, ricerche e iniziative di carattere formativo e informativo.

L'intesa punta, in particolare, ad assicurare il monitoraggio dei risultati dell'implementazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori per le aziende dei servizi ambientali e territoriali (Sgsl-R), a studiare i quasi incidenti, attraverso l'individuazione delle loro cause nei diversi comparti, ad

analizzare con metodi statistici le evoluzioni infortunistiche del settore e ad approfondire le conoscenze sul rischio da agenti biologici, mediante indagini e materiali di tipo informativo e divulgativo. A questo scopo, Inail, Federambiente e Fondazione Rubes Triva si impegnano a mettere in campo le risorse professionali, tecniche e strumentali necessarie e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione di progetti e piani operativi.

La pianificazione, programmazione e organizzazione generale dei piani di attività sono affidate a un comitato di coordinamento paritetico. Il comitato, composto da tre rappresentanti di ciascuna delle parti, predispone i piani semestrali e annuali delle attività e dei progetti, delineando gli indirizzi tecnici e organizzativi, la programmazione e le procedure di monitoraggio dello stato di realizzazione delle attività e del livello di raggiungimento degli obiettivi, cercando anche di favorire, in un'ottica di partecipazione, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore nello sviluppo delle attività congiunte.

Fonte INAIL

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet\\_home\\_home\\_multilistnews\\_1\\_contentDataFile=UCM\\_097720&\\_windowLabel=internet\\_home\\_home\\_multilistnews\\_1](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet_home_home_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_097720&_windowLabel=internet_home_home_multilistnews_1)

### **AUMENTATE LE SANZIONI PER INADEMPIMENTI ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. 81/2008**

E' stata pubblicata sulla G.U. n. 196 del 22 agosto 2013, la L. n. 99/2013 che ha convertito il D.L. 76/2013, recante "primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

Tra le novità introdotte è stato anche modificato il comma 4-bis dell'articolo 306 del D.lgs n.81/2008.

Il nuovo testo prevede che dal 1° luglio 2013 le sanzioni amministrative vengano rivalutate del 9,6% e che in futuro l'aggiornamento avverrà a cadenza quinquennale sulla base dell'indice ISTAT.

*"Le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente Decreto nonché da atti aventi forza di legge sono rivalutate ogni cinque anni con Decreto del direttore generale della Direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo previo arrotondamento delle cifre al decimale superiore. In sede di prima applicazione la rivalutazione avviene, a decorrere dal 1° luglio 2013, nella misura del 9,6. Le maggiorazioni..."*

Fonte Gazzetta Ufficiale

<http://www.lavoro.gov.it/PrimoPiano/Documents/Testo%20DL%2076%20coordinato%20con%20legge%20di%20conversione.pdf>

### **L'ITALIA RATIFICA LA CONVENZIONE ILO "MLC 2006" SUL LAVORO MARITTIMO**

L'Italia il 12 settembre 2013 ha approvato definitivamente il disegno di legge *Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno.*

Fonte Quotidiano Sicurezza

<http://www.quotidianosicurezza.it/normativa/leggi/ratifica-italia-convenzione-ilo-marittimo.htm>

### **VISITE PREVENTIVE MINORI PER ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE E DELLO SPETTACOLO**

L'art. 42, comma 1, lettera b) della legge n. 98/2013 che ha convertito, con modificazioni, il D.L. n. 69/2013, ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità psico-fisica al lavoro per le lavorazioni non a rischio previste dall'art. 9 del DPR n. 1668/1956 (si tratta delle visite mediche preventive per l'assunzione presso imprese artigiane), e dall'art. 8 della legge n. 977/1967.

Fonte DPL Modena

<http://www.dplmodena.it/>

### **MINISTERO DEL LAVORO: CHIARIMENTI SUL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)**

La Direzione generale per l'Attività Ispettiva, con la circolare n. 36/2013, d'intesa con gli Istituti, fornisce i primi chiarimenti interpretativi sull'art. 31 del D.L. n. 69/2013 (conv. da L. n. 98/2013, c.d. "Decreto Fare"), che ha introdotto importanti semplificazioni in ordine al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I chiarimenti forniti dalla circolare, che riguardano in particolare le fasi in cui il DURC deve essere acquisito e la sua validità temporale, consentiranno peraltro agli Enti previdenziali e alle Casse edili un tempestivo adeguamento delle relative procedure di gestione del Documento.

Fonte Ministero del Lavoro. Consulta la circolare del Ministero n. 36 del 6 settembre 2013

**LEGGE ANTIMAFIA: PUBBLICATI GLI ELENCHI DEI NON SOGGETTI A INFILTRAZIONE**

È stato pubblicato, sulla G.U. del 15 luglio 2013, il Dpcm 18 aprile 2013 con le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

La legge anticorruzione ha previsto i controlli antimafia in alcune attività imprenditoriali.

Presso ogni prefettura è istituito l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei suddetti rischi e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco". Il Decreto disciplina:

- le modalità di istituzione e di aggiornamento dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio;
- le attività di verifica da svolgersi per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco.

L'elenco viene pubblicato sul proprio sito istituzionale da ciascuna prefettura. Le attività riguardano:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

*Fonte Governo.it*

<http://www.tempostretto.it/news/prefettura-lista-bianca-imprese-non-soggette-infiltrazioni-mafiose.html>

**LAVORO DOMESTICO, IL GIORNO 5 SETTEMBRE E' ENTRATA IN VIGORE LA CONVENZIONE ILO189**

È entrata in vigore dal 5 settembre 2013, la Convenzione ILO n. 18 Domestic Workers Convention, lavoro dignitoso per le lavoratrici e i lavoratori domestici. Attualmente, senza contare i minori, sono almeno 53 milioni i lavoratori domestici.

*Fonte Colfbadantionline.*

<http://www.colfabadantionline.it/convenzione-189-2011-organizzazione-internazionale-del-lavoro.html>

**REGIONE LOMBARDIA LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DI AZIENDE CHE USANO ATTREZZATURE**

Regione Lombardia ha individuato i soggetti formatori, ai fini dell'applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.lgs 81/08 - Allegato a - lettera b - punto 1.1 - lettera f), sull'utilizzo delle attrezzature.

*Fonte Regione Lombardia.*

[http://www.lavoro.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_IFL/DGLayout&cid=1213276893520&p=1213276893520&pagename=DG\\_IFLWrapper](http://www.lavoro.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_IFL/DGLayout&cid=1213276893520&p=1213276893520&pagename=DG_IFLWrapper)

**CONTROLLO E MANUTENZIONE ESTINTORI: LA NUOVA UNI 9994-1:2013**

Le novità della UNI 9994-1:2013 riguarda le "Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio.

*Fonte EDILTECNICO*

<http://www.ediltecnico.it/20858/estintori-cambia-la-periodicita-di-manutenzione-con-la-uni-9994-12013/>

**MINISTERO DEL LAVORO – CIRCOLARE N. 35/2013 INDICAZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE ISPETTIVO**

Il Ministero del Lavoro – Direzione Generale Attività Ispettiva – ha emesso la circolare n.35/2013 del 29/08/2013 prot. 37/0015300 sulla L: n.99/20013 – recente i primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione giovanile, della coesione sociale nonché in materia di IVA ed altre misure finanziarie urgenti. Nella circolare sono fornite anche le prime indicazioni operative per il personale ispettivo.

*Fonte Ministero.*

[http://www.lavoro.gov.it/PrimoPiano/Documents/Circolare\\_35\\_2013\\_Decreto%20lavoro.pdf](http://www.lavoro.gov.it/PrimoPiano/Documents/Circolare_35_2013_Decreto%20lavoro.pdf)

**UMBRIA: APPROVATA LA LEGGE “CADUTA DALL’ALTO”**

L’Assemblea legislativa dell’Umbria ha approvato la proposta di legge che introduce una normativa per prevenire le cadute dall’alto e da sfondamento, che costituiscono il 25% del totale delle morti sul lavoro. Il provvedimento riguarda anche i cittadini che eseguano lavori ad un’altezza superiore ai 2 metri.

*Fonte Regione Umbria*

<http://www.consiglio.regione.umbria.it/informazione-e-partecipazione/2013/09/10/consiglio-regionale-2-sicurezza-lavoro-approvata-allunanimita>

**NOVITÀ SULLA IDONEITÀ DELLE MACCHINE AGRICOLE E L’ABILITAZIONE AL LORO USO**

È differito al 22 marzo 2015 il termine per l’entrata in vigore dell’obbligo dell’abilitazione all’uso delle macchine agricole. Sono fatte salve alcune specifiche procedure.

*Fonte Quotidiano Sicurezza*

<http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza-sul-lavoro/esperto-risponde/legge-fare-idoneita-macchine-agricole.htm>



## DOCUMENTAZIONE

**ANDAMENTO INFORTUNI MORTALI: DATI AGGIORNATI AD AGOSTO 2013 DELL'OSSERVATORIO SICUREZZA SUL LAVORO DI VEGA ENGINEERING**

L'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering registra ed analizza i casi di morte sul lavoro avvenuti nell'anno in corso in Italia.

Le analisi statistiche sugli infortuni mortali sono elaborate considerando anche le cause dell'infortunio: uno strumento utile per l'identificazione e la valutazione del rischio nei luoghi di lavoro, nonché per identificare le adeguate misure di sicurezza da attuare.

Dall'analisi statistica sono esclusi gli infortuni mortali in itinere e gli infortuni connessi alla circolazione stradale.

**Commento ai dati aggiornati ad Agosto 2013**

Nel mese di Agosto del 2013 sono stati registrati **33** casi di infortuni mortali sul lavoro. Dall'inizio dell'anno sono stati registrati in totale **317** casi.

- Dai valori degli indici di incidenza, relativi ai casi di morte per regione rispetto a un milione di occupati, si nota che le **regioni con indice più elevato** sono **Abruzzo** (con indice di incidenza pari a 31,5), **Liguria, Umbria, Calabria, Molise, Emilia Romagna**.

L'indice di incidenza medio nazionale, ovvero il numero di infortuni mortali ogni milione di occupati, risulta pari a **13,8**.

- La **Lombardia** è la regione più colpita da infortuni mortali sul lavoro sul totale dei casi (40 casi), registrando nell'ultimo mese 3 casi. A seguire Emilia Romagna (35), Sicilia e Campania (24 casi), Veneto (22), Puglia (21), Piemonte (20).

- Il **Centro** registra la maggior casistica di infortuni mortali: **110** casi con un'influenza del 34,7% sul totale. A seguire Nord-ovest (79 casi), Sud (62 casi), Isole (34) e Nord-est (32). Considerando l'incidenza sul numero di infortuni mortali ogni milione di occupati, il Sud occupa il primo posto con un indice pari a 17,3.

- La principale causa di morte è per **ribaltamento veicolo/mezzo in movimento** (29,7% dei casi sul totale). A seguire **caduta di persona dall'alto** (21,5%) e **caduta dall'alto di gravi/schiacciamento** (18%).

- I settori più colpiti sono **agricoltura, caccia, pesca, silvicoltura** con il 47,9% dei casi sul totale e il settore delle **costruzioni** con il 16,7%.

- In **14** infortuni mortali è stata coinvolta una **lavoratrice**. Mentre i casi di morte in cui è stato coinvolto un **lavoratore straniero** sono **34**, con un'incidenza pari al 10,7%.

- La fascia di età più colpita è dai **65 anni in su** con il 27,8% dei casi sul totale. A seguire la fascia di età dai 55 ai 64 anni (22,5%).

- I lavoratori stranieri coinvolti in infortuni mortali provenivano soprattutto dalla **Romania**.

- Il giorno della settimana in cui sono avvenuti più infortuni è il **martedì** (19,9% sul totale dei casi).

- La Provincia con il maggior indice di incidenza è **Oristano** (72,2), a seguire Chieti, Ogliastro, Pescara, Vibo Valentia.

<http://www.vegaengineering.com/news/andamento-infortuni-mortali-dati-aggiornati-ad-agosto-2013-dellosservatorio-sicurezza-sul-lavoro-di-vega-engineering-nid1939.html>

**INCHIESTA GUARDIAN MORTI CANTIERI MONDIALI 2022**

Il 27 settembre il noto giornale inglese Guardian, ha denunciato che in Qatar, nei cantieri per i mondiali di calcio 2022 sarebbero finora morte decine di operai nepalesi, con una forza lavoro immigrata sottoposta a condizioni di lavoro che arrivano a toccare la schiavitù.

Secondo l'inchiesta che il Guardian ha condotto utilizzando anche documenti dell'ambasciata del Nepal a Doha, tra giugno e agosto sarebbero morti per le condizioni di lavoro almeno 44 lavoratori nepalesi. I lavoratori sarebbero sottoposti a orari interminabili, temperature elevate, ritmi insostenibili, con stipendi o passaporti trattenuti per evitare la loro fuga.

Il comitato organizzatore dei mondiali di calcio del 2022 ha diffuso una replica nella quale afferma che le opere direttamente collegate al mondiale non sarebbero ancora iniziate, e di essere preoccupato per queste accuse che riguarderebbero appaltatori e subappaltatori.

Fonte ANSA

[http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/daassociare/2013/09/26/Mondiali-2022-Guardian-decine-operai-morti-cantieri\\_9362907.html](http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/daassociare/2013/09/26/Mondiali-2022-Guardian-decine-operai-morti-cantieri_9362907.html)

**INFORTUNI SUL LAVORO: L'INAIL PRESENTA I SUOI OPEN DATA**

Nella sezione open data del portale Inail sono disponibili l'insieme dei dati relativi a ogni singolo caso di infortunio sul lavoro, raggruppati per regione, che possono essere scaricati e riutilizzati liberamente da cittadini e imprese.

È il primo risultato del progetto avviato dall'Istituto, destinato a proseguire con la pubblicazione dei dati "elementari" sulle malattie professionali e sulla valutazione dell'impatto economico di infortuni e tecnopatie.

**Un tema di grande rilevanza politica e strategica** "Per l'Inail questo tema riveste una grande rilevanza politica e strategica, che ci permetterà di calibrare meglio le nostre azioni sul fronte della sicurezza e della prevenzione - ha spiegato il presidente dell'Istituto, Massimo De Felice - La sezione open data del nostro sito esiste da tempo, ma fino ad oggi metteva a disposizione dati già aggregati. Con questo progetto, invece, puntiamo a fornire i dati relativi a ogni singolo caso di infortunio".

**Dal 2014 aggiornamenti mensili sull'andamento delle denunce** In particolare, per ciascun caso sono forniti sette tipi diversi di dati, che riguardano la localizzazione temporale, il luogo e le modalità dell'infortunio, le sue caratteristiche amministrative e medico-legali, le caratteristiche dell'infortunato, come l'età, il sesso e il luogo di nascita, e quelle del datore di lavoro. "L'insieme dei dati relativi agli infortuni avvenuti nell'ultimo quinquennio - ha precisato De Felice - sarà messo a disposizione con cadenza semestrale, a luglio e a novembre. A partire dal prossimo gennaio, inoltre, ogni mese metteremo a disposizione i dati che riguardano le denunce di infortunio, che saranno messi a confronto con gli andamenti dell'anno precedente".

**Un modello di lettura per diversi itinerari di approfondimento** Gli open data Inail sono accompagnati da un "modello di lettura" articolato in 58 tabelle, che possono servire a comporre diversi itinerari tematici e a guidare diversi livelli di approfondimento sui dati elementari messi a disposizione in formato aperto, anche con elaborazioni autonome da parte degli utenti. Questo schema interpretativo, corredato da un vocabolario e da un thesaurus, analizza le denunce, le denunce con esito mortale, gli infortuni riconosciuti sul lavoro, le composizioni delle classi di menomazione e il tipo di indennizzo. Sono forniti dettagli, inoltre, sulle modalità di accadimento (in occasione di lavoro e in itinere), per luogo di nascita, genere e classe d'età dell'infortunato, e un'analisi delle cause di non riconoscimento dell'infortunio da parte dell'Istituto.

**Importante misurare anche l'esposizione al rischio** "L'analisi dei giorni di inabilità al lavoro - ha aggiunto il presidente dell'Inail - apre la via alla fase del progetto dedicata alla valutazione economica del fenomeno infortunistico. Per poter rapportare il numero degli infortuni al numero dei lavoratori esposti e al periodo della loro esposizione al rischio, in modo da ricavare un indice di sinistrosità che non sia condizionato dagli andamenti dei livelli di occupazione, stiamo inoltre collaborando con l'Istat per arricchire la nostra base informativa".

**Uno stimolo per ricercatori, sindacati e parti sociali** L'auspicio di Giovannini è che gli open data dell'Inail "siano uno stimolo per ricercatori, sindacati, parti sociali, studiosi", che "devono utilizzare questi dati per compiere quella che in inglese è chiamata peer pressure, una pressione costante per spingere le aziende e gli stessi lavoratori a non abbassare la guardia sulla prevenzione". Il rischio, ha aggiunto il ministro, "non può mai essere eliminato del tutto, ma deve essere gestito" e i dati aperti messi a disposizione dall'Istituto possono servire anche a individuare dei benchmark, valori di riferimento "per premiare le imprese che investono in sicurezza".

**Un must per tutte le amministrazioni pubbliche** L'approccio agli open data adottato dall'Inail, secondo Giovannini, "deve diventare un must per tutte le amministrazioni pubbliche" ed è importante anche lo sforzo compiuto dall'Istituto "per assicurare una comunicazione dei dati tempestiva, che può consentirci di valutare in tempo reale l'efficacia dei provvedimenti varati dal governo". Per il ministro, però, l'Italia deve compiere un salto di qualità nella cultura dell'uso dei dati: "L'informazione è fondamentale, ma la politica deve usarla nel modo corretto e i media devono comunicarla nel modo corretto".

*Fonte INAIL*

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet\\_home\\_home\\_multilistnews\\_1\\_contentDataFile=UCM\\_096994&\\_windowLabel=internet\\_home\\_home\\_multilistnews\\_1](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpinternet_home_home_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_096994&_windowLabel=internet_home_home_multilistnews_1)

### **INVIO TELEMATICO DELLE DENUNCE DI INFORTUNIO PER LE AMMINISTRAZIONI STATALI**

L'INAIL comunica il rilascio in produzione dei servizi per l'invio telematico delle denunce di infortunio, di malattia professionale e silicosi/asbestosi per le amministrazioni statali in gestione per conto dello Stato.

*Fonte INAIL*

[http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/postit/p/DettaglioPostIt/index.html?wlpinternet\\_default\\_inailincasodihome\\_multilistnews\\_1\\_contentDataFile=UCM\\_095827&\\_windowLabel=internet\\_default\\_inailincasodihome\\_multilistnews\\_1](http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/postit/p/DettaglioPostIt/index.html?wlpinternet_default_inailincasodihome_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_095827&_windowLabel=internet_default_inailincasodihome_multilistnews_1)

### **INAIL: IL RISCHIO BIOLOGICO DA ENDOTOSSINE AERODISPERSE**

Uno dei primi 10 rischi biologici emergenti in Europa è correlato all'esposizione a endotossine. Le definizioni, gli effetti sulla salute, le attività a maggior rischio, la metodica di campionamento e le misure di prevenzione e controllo.

[http://www.inail.it/internet\\_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm\\_portstg\\_115085.pdf](http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_portstg_115085.pdf)

**FINANZIAMENTI IMPRESE SGSL – BANDO REGIONE VENETO**

Pubblicato dalla Direzione prevenzione della Regione Veneto il Bando SGSL 2013/2014 – un Concorso per l'attribuzione di contributi alle aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

*Fonte Regione Veneto.*

[http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/dettaglio-bando?\\_spp\\_detailId=2547082](http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/dettaglio-bando?_spp_detailId=2547082)

**PIANI FORMATIVI GIOVANI IMPRENDITORI IN AGRICOLTURA – BANDO ISMEA**

Pubblicato dall'Ismea, Istituto per i servizi del mercato agricolo alimentare, un bando per la selezione di soggetti attuatori di 51 piani formativi per giovani agricoltori nell'ambito della Misura Promozione dello spirito e della cultura d'impresa.

*Fonte UEONLINE*

<http://www.ueonline.it/networking/upload/108545.pdf>

**FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO – BANDO PMI REGIONE ABRUZZO**

Pubblicato dalla Regione Abruzzo, l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature per il progetto Formazione sicurezza luoghi di lavoro.

*Fonte Regione Abruzzo*

<http://www.abruzzoviluppo.it/new/2013/09/04/sicurezza-sul-lavoro-bando-regionale-per-interventi-formativi/>

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DVR STANDARDIZZATO**

Il Comitato Regionale di Coordinamento del Veneto ha elaborato linee di indirizzo per i datori di lavoro nella costruzione del documento di valutazione dei rischi secondo le procedure standardizzate. Le indicazioni operative e le liste di controllo.

*Fonte ULSS 20 VERONA*

[http://prevenzione.ulss20.verona.it/docs/Spisal/SicurezzaLavoro/Dlgs81\\_08/DVR/Veneto/CO\\_RE\\_CO\\_Veneto\\_Indicazioni\\_stesura\\_DVR\\_STD\\_Agg\\_2013.pdf](http://prevenzione.ulss20.verona.it/docs/Spisal/SicurezzaLavoro/Dlgs81_08/DVR/Veneto/CO_RE_CO_Veneto_Indicazioni_stesura_DVR_STD_Agg_2013.pdf)

**SENTENZE****UMBRIA OLII, AD OTTOBRE INIZIA IL PROCESSO D'APPELLO**

Il prossimo 25 novembre è il settimo anniversario della strage alla Umbria Olii di Campello sul Clitunno (Pg) dove morirono 4 operai.

Giorgio Del Papa, titolare della ditta è stato condannato in primo grado a 7 anni e 6 mesi di reclusione, per l'omicidio colposo dei 4 lavoratori (Maurizio Manili, Tullio Mottini, Giuseppe Coletti e Wladimir Todhe).

Gli è stata addebitata la responsabilità di non aver svuotato i serbatoi prima dell'intervento sugli stessi e di non aver informato gli operai della ditta che lavorava in appalto dei relativi pericoli.

Il prossimo 25 ottobre, presso la Corte d'Appello di Perugia, si aprirà il secondo grado del processo.

Forse anche in questa sede la difesa di Del Papa sosterrà l'innocenza dello stesso titolare, come aveva fatto nel corso delle precedenti udienze, imputando la responsabilità dell'accaduto prima alle stesse vittime (è nota la scandalosa richiesta di risarcimento di 35 milioni di euro) e poi ad un errore materiale del gruista (unico sopravvissuto). Tesi respinta dal giudice del processo di primo grado

<http://www.rassegna.it/articoli/2013/09/4/104007/umbria-olii-ad-ottobre-inizia-il-processo-dappello>

**SENTENZA CASSAZIONE SUL RUOLO E SULLE RESPONSABILITÀ DEL MEDICO COMPETENTE – SEZIONE PENALE III N.1856 DEL 15/01/2013**

Una sentenza della Cassazione sul medico competente dalla quale discende una conferma di quanto da noi sempre sostenuto, in approfondimenti e risposte a quesiti vari, sul ruolo e sulle responsabilità di tale figura nella organizzazione della sicurezza sul lavoro in azienda. Al di là degli obblighi di sorveglianza sanitaria il medico competente assume un ruolo attivo, collaborativo e propositivo nella preventiva valutazione dei rischi.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8387:cassazione-penale-15-gennaio-2013-n-1856-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8387:cassazione-penale-15-gennaio-2013-n-1856-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60)

**CORTE DI CASSAZIONE – RESPONSABILITÀ RSPP**

La Corte di Cassazione con sentenza n. 11492 dell'11/3/2013, ha evidenziato come l'RSPP corre il rischio di essere chiamato a rispondere per gli incidenti occorsi a qualsiasi terzo estraneo nel luogo di lavoro.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8912:cassazione-penale-sez-4-11-marzo-2013-n-11492-infortunio-di-un-paziente-in-ospedale-e-responsabilita-di-un-dirigente-e-di-un-rspp&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8912:cassazione-penale-sez-4-11-marzo-2013-n-11492-infortunio-di-un-paziente-in-ospedale-e-responsabilita-di-un-dirigente-e-di-un-rspp&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60)

**CORTE DI CASSAZIONE SEZ. IV PEN. 30 AGOSTO 2013, N. 35827**

Operaio muore folgorato - le responsabilità dell'evento dannoso è imputabile al progettista, all'appaltatore e al subappaltatore.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?view=category&id=17%3Acassazione-penale&option=com\\_content&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?view=category&id=17%3Acassazione-penale&option=com_content&Itemid=60)

**DISPOSITIVI INDIVIDUALI PER LA SICUREZZA**

Sentenza n. 18615 del 5 agosto 2013

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9512:cassazione-civile-sez-lav-05-agosto-2013-n-18615-rifiuto-di-indossare-i-necessari-dpi-e-licenziamento-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9512:cassazione-civile-sez-lav-05-agosto-2013-n-18615-rifiuto-di-indossare-i-necessari-dpi-e-licenziamento-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60)

**MOBBING: NEGATO IL RISARCIMENTO AD UN DIPENDENTE AFFETTO DA MANIE PERSECUTORIE**

Nella sentenza n. 19814 del 28 agosto 2013 la Cassazione chiarisce sulle responsabilità del datore di lavoro per mobbing su dipendenti con particolare fragilità emotiva.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9575:cassazione-civile-sez-lav-28-agosto-2013-n-19814-mobbing-e-manie-di-persecuzione-negazione-del-risarcimento-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9575:cassazione-civile-sez-lav-28-agosto-2013-n-19814-mobbing-e-manie-di-persecuzione-negazione-del-risarcimento-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60)

**ESSELUNGA - CONDANNATA PER LA MORTE DI UN OPERAIO - L'AZIENDA HA PATTEGGIATO UNA PENA PECUNIARIA, UN ANNO DI CARCERE A DUE DIRIGENTI DEL GRUPPO**

Esselunga ha risparmiato sulla sicurezza e questo è costato la vita a Claudio Birolini, di 45 anni, che il 26 ottobre 2009 rimase schiacciato dal camion che doveva scaricare nel supermercato di via Washington, a Milano. Per questa morte l'azienda ha patteggiato con la somma 223mila euro, mentre il vice presidente, con delega alla sicurezza, Paolo De Gennis e il responsabile della direzione logistica, Aldo Botta, sono stati condannati ad un anno di reclusione con la condizionale, così come Filippo Capozzi, il legale rappresentante dell'omonima ditta di autotrasporti per il quale lavorava la vittima.

LA SENTENZA - Le pene concordate con il P.M. Francesca Celle tengono conto dell'attenuante del risarcimento per un totale di un milione e 360 mila euro versato da Esselunga e Capozzi in via stragiudiziale ai famigliari della vittima, che hanno ritirato la loro costituzione come parti civili. I patteggiamenti sono stati accolti dal giudice per l'udienza preliminare Andrea Ghinetti che ha inoltre rinviato a giudizio altri quattro dirigenti Esselunga. Rigettata infine la richiesta del sindacato di costituirsi parte civile.

<http://www.nordpas.com/index.php/component/content/article/1-latest-news/205-lesselunga-ha-risparmiato-sulla-sicurezza-condannata-per-la-morte-di-un-operaio>.

**CASSAZIONE PENALE, SEZ. 3, 01 AGOSTO 2013, N. 33315**

Impiego di macchinari pericolosi e infortunio. Responsabilità di un preposto e del legale rappresentante.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9509:cassazione-penale-sez-3-01-agosto-2013-n-33315-impiego-di-macchinari-pericolosi-e-responsabilita-per-infortunio-di-un-preposto-e-del-legale-rappresentante-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9509:cassazione-penale-sez-3-01-agosto-2013-n-33315-impiego-di-macchinari-pericolosi-e-responsabilita-per-infortunio-di-un-preposto-e-del-legale-rappresentante-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60)

**CASSAZIONE PENALE, SEZ. 4, 17 SETTEMBRE 2013, N. 38129**

Lavorazione del mosto e infortunio mortale: ipotesi di ubriachezza volontaria del lavoratore e nesso causale.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9688:cassazione-penale-sez-4-17-settembre-2013-n-38129-lavorazione-del-mosto-e-infortunio-mortale-ipotesi-dellubriachezza-volontaria-del-lavoratore-e-nesso-causale-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9688:cassazione-penale-sez-4-17-settembre-2013-n-38129-lavorazione-del-mosto-e-infortunio-mortale-ipotesi-dellubriachezza-volontaria-del-lavoratore-e-nesso-causale-&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60)

**CASSAZIONE CIVILE, SEZ. LAV., 07 AGOSTO 2013, N. 18806**

Infortunio di un'infermiera in una casa di cura e accertamento della idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9514:cassazione-civile-sez-lav-07-agosto-2013-n-18806-infortunio-di-uninfermiera-in-una-casa-di-cura-e-accertamento-dellidoneita-fisica-allo-svolgimento-delle-mansioni-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9514:cassazione-civile-sez-lav-07-agosto-2013-n-18806-infortunio-di-uninfermiera-in-una-casa-di-cura-e-accertamento-dellidoneita-fisica-allo-svolgimento-delle-mansioni-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60)

**CASSAZIONE CIVILE, SEZ. LAV., 05 AGOSTO 2013, N. 18615**

Rifiuto di indossare i necessari DPI e licenziamento

<http://www.studiocerbone.com/dpi-il-rifiuto-ad-indossarli-comporta-il-licenziamento-cassazione-sentenza-n-18615-del-2013/>

**CASSAZIONE CIVILE, SEZ. LAV., 28 AGOSTO 2013, N. 19810**

Demansionamento e mobbing.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9545:cassazione-civile-28-agosto-2013-n-19810-demansionamento-e-mobbing-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9545:cassazione-civile-28-agosto-2013-n-19810-demansionamento-e-mobbing-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60)

**CASSAZIONE CIVILE, SEZ. LAV., 16 SETTEMBRE 2013, N. 21082**

Rendita per inabilità e revisione.

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9702:cassazione-civile-sez-lav-16-settembre-2013-n-21082-rendita-per-inabilita-e-revisione-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9702:cassazione-civile-sez-lav-16-settembre-2013-n-21082-rendita-per-inabilita-e-revisione-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60)

**CASSAZIONE CIVILE 1° OTTOBRE 2013, N. 40605**

Il Datore di Lavoro, in tema di sicurezza, è responsabile dell'omessa predisposizione di adeguate misure antinfortunistiche qualora abbia svolto con i lavoratori solo brevi incontri formativi. Soprattutto in caso di lavoratori stranieri, il DL deve accertarsi che abbiano ben compreso la formazione impartita.

<http://www.dpi.modena.it/cassazione/sentenze/sicurezza/40605-13.html>

**QUESITI**

**DA QUANDO DECORRONO LE NUOVE NORME DEFINITE DALL'ACCORDO STATO-REGIONI SULLE ATTREZZATURE PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI?**

L'accordo entra in vigore dopo 12 mesi dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; poiché questa è avvenuta in data 12 marzo 2012, l'accordo è in vigore dal 12 marzo 2013.

L'accordo prevede - al punto 12, Norme transitorie - che "i lavoratori che all'entrata in vigore dell'accordo sono incaricati dell'uso delle attrezzature devono effettuare i corsi entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore".

Pertanto i lavoratori che al 12 marzo 2013 erano già addetti all'uso delle attrezzature devono essere formati, secondo le modalità indicate dall'accordo, entro il 12 marzo 2015. Questa data non è quella in cui inizia a valere l'obbligo, bensì il limite entro la quale i lavoratori, già addetti all'utilizzo delle attrezzature, a marzo di quest'anno, devono aver completato i corsi e superato le verifiche.

Circa i lavoratori che dopo il 12 marzo 2013 saranno adibiti ex-novo all'uso di attrezzature, essendo in vigore la normativa, dovranno effettuare i corsi e superare e le relative verifiche prima di essere adibiti alla nuova mansione.

Per questi cioè non vale il posticipo al 12 marzo 2015 termine entro il quale effettuare i corsi che vale solo per chi al 12 marzo 2013 era già incaricato dell'uso delle attrezzature.

Per maggiori approfondimenti è utile verificare la circolare del Ministero del Lavoro, 11 marzo 2013, prevede che il conseguimento della specifica abilitazione è necessario anche in caso di uso saltuario od occasionale delle attrezzature stesse.

**CI SONO NOVITÀ PER L'RLS NEL CD PACCHETTO LAVORO OVVERO IL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 28 GIUGNO 2013?**

Le novità più rilevanti per i RLS sono contenute nell'articolo 9:

- Sono rivalutate le sanzioni penali ed amministrative previste dal D.Lgs 81/2008. La rivalutazione è pari al 9,6% e decorre dal 1 luglio.
- Si dispone l'obbligo di depositare presso le Direzione Territoriale Lavoro i contratti aziendali che contengono deroghe alla disciplina legale e alla contrattazione collettiva in alcune materie (ad esempio: orario di lavoro, solidarietà negli appalti, lavoro a termine, somministrazione, impianti audiovisivi, ecc).

**I CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) POSSONO ESSERE ESEGUITI DA UN RSPP INTERNAMENTE ALL'AZIENDA O DEVONO ESSERE TENUTI PRESSO UN ORGANISMO ACCREDITATO?**

La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori (art. 37, comma 12 del D.lgs. 81/08). Dunque, al momento la formazione degli RLS può essere svolta da un qualsiasi soggetto formatore purché in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti.

**UN MINORENNE CHE FREQUENTA LA SCUOLA ALBERGHIERA, DURANTE LE VACANZE ESTIVE VA A LAVORARE COME STAGISTA IN UN RISTORANTE. ALL'INTERNO DELLO STESSO, NON HA UN RUOLO PRECISO MA PASSA DA AIUTO CUOCO A CAMERIERE. IL DATORE DI LAVORO COSA È TENUTO A FARE PER ESSERE IN REGOLA?**

Lo stagista ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 81/08 è a tutti gli effetti un lavoratore, quindi il datore di lavoro deve assicurare la stessa tutela prevista per tutti i dipendenti.

**SONO LAUREATO IN ARCHITETTURA (VECCHIO ORDINAMENTO). PER DIVENTARE RSPP QUALI MODULI FORMATIVI DEVO FREQUENTARE?**

Nel suo caso, essendo stato previsto il riconoscimento di alcuni crediti per la laurea in architettura dal D.lgs. 81/08, da subito, può svolgere il ruolo di ASPP, mentre deve conseguire il modulo C per poter svolgere il ruolo di RSPP. Inoltre, deve completare gli aggiornamenti entro il 15/5/2013 per mantenere il

credito formativo del modulo B riconosciute dalla Laurea. I moduli A e C costituiscono crediti formativi permanenti.

**SONO IL TITOLARE DI UN'AZIENDA CON INCARICO DI RSPP. ESISTE L'OBBLIGO ANNUALE DEI TEST ANTIDROGA E ANTIALCOOL PER TUTTI I DIPENDENTI.**

Non tutti i lavoratori sono soggetti. I riferimenti normativi in materia di alcol sono la Legge 125/01 e l'Accordo Stato Regioni del 16/3/2006. In materia di sostanze psicotrope sono il DPR 309/90, l'Accordo del 30/10/2007 e l'Accordo Stato Regioni del 18/9/2008 .

## EVENTI

**LAVORIAMO INSIEME PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI: A NOVEMBRE SI CONCLUDERÀ LA CAMPAGNA "AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI"**

L'11 e il 12 novembre 2013 si svolgerà a Bilbao il vertice conclusivo dell'edizione 2012-2013 della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri, dedicata al tema "**Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi**". La manifestazione ripercorrerà i punti salienti della campagna, ponendo l'accento sul valore essenziale della direzione gestionale e della partecipazione dei lavoratori per garantire buone condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. Inoltre, durante l'evento il commissario László Andor fornirà un aggiornamento sull'attuale posizione dell'UE in merito al futuro della sicurezza e salute sul lavoro all'interno e all'esterno dell'Unione.

*Fonte OSHA*

Per maggiori informazioni: sito dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

**GLI APPALTI, I RISCHI INTERFERENTI E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Il 25 settembre si è tenuto a Pescara un convegno nazionale sulla sicurezza nei lavori pubblici con particolare riferimento agli appalti e al documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

<http://www.sicurezza-network.org/wp/la-sicurezza-nei-lavori-pubblici-appalti-e-duvri-nella-pubblica-amministrazione/>.

**CONVEGNO APOS - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI BARI 16 E 17 SETTEMBRE 2013.**

L'APOS S.r.l., l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari e il Centro Studi di Diritto dei Lavori hanno organizzato il Convegno dal titolo "*La Fiera sulla Sicurezza nella città di Bari*" che si è tenuto a Bari il 16 e 17 settembre 2013 presso la Fiera del Levante.

*Fonte Porreca*

[http://www.porreca.it/1/id\\_5781/Convegno-Apos---Universit%C3%A0-degli-Studi-Bari-16-e-17-settembre-2013-.asp](http://www.porreca.it/1/id_5781/Convegno-Apos---Universit%C3%A0-degli-Studi-Bari-16-e-17-settembre-2013-.asp)

**BONIFICHE SITI CONTAMINATI E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, REMTECH2013, FERRARA**

Si è tenuto a Ferrara, dal 18 al 20 settembre, la 7° edizione di RemTech Expo, il Salone specializzato sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla riqualificazione territoriale.

*Fonte Quotidiano Sicurezza*

<http://www.quotidianosicurezza.it/eventi/fiere/remtech-ferrara.htm>

**FRANCOFORTE, XX CONGRESSO MONDIALE SICUREZZA SUL LAVORO**

Organizzato da Ilo, Issa Sezione internazionale elettricità, gas e acqua e Sezione internazionale informazione e prevenzione e ospitato dalla German social accident insurance – Dguv, si è svolto a Francoforte, dal 24 al 27 agosto 2014, il XX Congresso mondiale sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Tema del congresso è stato *Sharing a vision for sustainable prevention.*

*Fonte ILO.*

<http://www.safety2014germany.com/en/imfp/imfp.html>

**ERGONOMIA E LAVORO: I COMPITI DEGLI ERGONOMI**

Si è tenuto a Firenze il 27 settembre un incontro su "Ergonomia e lavoro 2013: i compiti degli ergonomi".

*Fonte INAIL.*

[http://www.inail.it/internet\\_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm\\_097999.pdf](http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_097999.pdf)

### SIMLII ISTITUISCE LA “GIORNATA NAZIONALE DELLA MEDICINA DEL LAVORO”, 1° OTTOBRE ROMA

SimlII Società italiana di medicina del lavoro ha istituito la “Giornata nazionale della medicina del lavoro Duilio Casula”.

Il 1° ottobre a Roma, c/o il Senato, il presidente della Società, prof. Pietro Apostoli inaugurerà la prima edizione della neonata ricorrenza, ne illustrerà le motivazioni e comunicherà future iniziative dedicate alla promozione della salute sul lavoro. Fonte SIMLII

<http://www.quotidianosicurezza.it/eventi/conferenze/giornata-nazionale-medicina-lavoro-simlII.htm>

### OPRAM MARCHE

È stata organizzata dall’OPRAM Marche una giornata dedicata al sistema salute e sicurezza sul lavoro nell’Artigianato per il giorno **martedì 8 ottobre 2013** a Castelfidardo, AN.

- mattino - Seminario sull’attività del sistema OPRAM - OPTA – RLST;
- pomeriggio - Convegno Regionale con la Regione Marche, Inail Marche e l’OPNA.

<http://www.opramsicurezza.org/>

### DIPINGERE LA SICUREZZA SUL LAVORO

È stata inaugurata il **26 settembre**, nella Rocca Malatestiana di Fano la mostra Dipingere la sicurezza sul lavoro.

È un’iniziativa organizzata dall’Inail di Pesaro – Urbino con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura della sicurezza nell’opinione pubblica.

43 saranno le opere esposte, selezionate dal concorso indetto in collaborazione con le Accademie di Belle Arti di Urbino e di Macerata.

È data la possibilità ad ogni visitatore di esprimere la propria preferenza votando il quadro che maggiormente lo ha colpito e ciò allo scopo di creare un legame personale con l’opera e di realizzare quello che è il compito dell’Istituto, ossia di indurre in ogni uomo il valore della sicurezza e sui concetti ad essa collegati, come valori insostituibili e necessari per il nostro vivere quotidiano.

L’esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 6 ottobre, dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 20 e il sabato e la domenica anche il mattino dalle 10.30 alle 12.30. Fonte INAIL

<https://www.google.it/search?q=DIPINGERE+LA+SICUREZZA+SUL+LAVORO&tbn=isch&tbo=u&source=univ&sa=X&ei=NYhWUpmwH4Lq4gSiw4HwAQ&ved=0CEAQsAQ&biw=1280&bih=933&dpr=1>





## **ITAL**

<http://www.ital-uil.it/>

**UILTUCS – ITALUIL - La Salute e Sicurezza della Lavoratrice in Gravidanza e dopo il Parto. Le Tutele per i Genitori Lavoratori** (Sezione "Differenza di Genere e Maternità").

### **La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali**

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni.

Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica.

Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

**Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL**

**Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te**  
**Numero verde 800 085303**

**COLLABORIAMO**

A cura di Guido Bianchini

**MISURE DI SICUREZZA RIMOSSE, IL TITOLARE DI UN SALUMIFICIO ARRESTATO PER LA MORTE DI UN OPERAIO**

In seguito alle indagini su un incidente mortale di un addetto, Mario Orlando di 53 anni, impegnato nella pulitura di un'impastatrice, la Procura di Lecce ha voluto verificare se alcuni meccanismi antinfortunistici erano stati deliberatamente eliminati per velocizzare le operazioni e abbattere i tempi morti.

*Rimozione dolosa di misure di sicurezza sul lavoro e morte come conseguenza di altro reato.*

Sono state queste le accuse della procura di Lecce al titolare del salumificio Scarlino di Taurisano. Il giudice per le indagini preliminari, Antonia Martalò, ha quindi disposto gli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sul decesso dell'operaio.

Le indagini hanno appurato che per rendere più veloci le operazioni di pulitura della macchina e abbattere i tempi morti, accelerando così i ritmi di produzione, alcuni meccanismi preventivi antinfortunistici sarebbero stati deliberatamente e dolosamente rimossi.

La morte del lavoratore sarebbe stata provocata dalla rimozione del cancelletto che permetteva l'accesso all'impastatrice, bloccandone il funzionamento nel caso della presenza di un operaio al suo interno.

Secondo la procura se fossero stati mantenuti i meccanismi di sicurezza l'operaio sarebbe ancora vivo, anche in presenza di una manovra accidentale di azionamento del macchinario dall'esterno.

Nell'inchiesta sono indagate altre tre persone, compreso il collega dell'operaio ucciso che avrebbe azionato l'impastatrice, ma gli inquirenti ritengono che la morte di Orlando sia derivata proprio dalla rimozione delle cautele da parte del titolare.

La Procura ha dichiarato di non aver elementi per affermare che sia stato lo stesso operaio deceduto a manomettere l'impianto.

Secondo il Procuratore Cataldo Motta, siamo di fronte ad "un comportamento di una gravità assurda".

La stessa Procura ha evidenziato come altri sistemi di blocco automatico di altre macchine aziendali sarebbero risultati rimossi.

Risulta inoltre che nonostante l'azienda, a seguito dell'incidente mortale fosse sotto sequestro, sarebbero stati rimontati i dispositivi di sicurezza di un'inscatatrice, che blocca il funzionamento della macchina in caso di presenza di un operatore.

Anche questo è un comportamento di una gravità assurda

Hai qualche problema di salute o sicurezza sul posto di lavoro?

- Vorresti approfondire qualche aspetto legislativo o tecnico?
- Hai qualche esperienza da raccontare?

## SCRIVICI A:

**sicurezzalavoro@uil.it o svilupposostenibile@uil.it**

*Se conoscete qualcuno che apprezzerrebbe il fatto di ricevere al proprio indirizzo e-mail RLSNEWS, cliccate qui:*

**VORREI CHE INVIASTE LA NEWSLETTER A....**



*e scrivete il NOME, COGNOME ed E-MAIL degli amici al quale volete fare questo regalo.*

**LA RETE SI ALLARGA ECCO UNA NUOVA OPPORTUNITÀ:**

**Linked in**

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

*Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute*